

Convegno sulla sindrome di Apert

Giornata dedicata a famiglie e bambini colpiti dal morbo

di Leonardo Carbone

Con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, del Comune di Ascoli Piceno e con la collaborazione della società italiana della chirurgia della mano, il Rotary Club di Ascoli Piceno - presieduto da Tommaso Pietropaolo - il giorno 25 aprile 2004, ha organizzato, presso il Monastero di Valledacqua di Acquasanta Terme, una giornata

diversi organi ed è rarissima (uno ogni 200.000 nati); impegna le famiglie in un lunghissimo ed incerto percorso per recuperare questi bambini ad una vita sociale normale (o quasi).

L'iniziativa promossa dal Rotary Club di Ascoli Piceno nello spirito di servizio a favore delle famiglie con bambini affetti dalla sindrome di Apert



ta di informazione e sostegno alle famiglie dei bambini affetti da sindrome di Apert. L'iniziativa, ideata e condotta dal Dott. Vincent Mazzone, ha delineato il percorso per il recupero di questi bambini, in quanto la sindrome di Apert colpisce

ha avuto una elevata valenza scientifica e sociale, con la presenza di medici specialisti di fama nazionale (Dott. Zampino, della Università Cattolica di Roma; Prof. Velardi, neochirurgo del Bambino Gesù di Roma; Dott.

Rossello dell'ospedale San Paolo di Savona; Prof. Iannetti, dell'Università La Sapienza di Roma; Prof. Pisani, di Torino; Prof. Clauser di Ferrara; Avv. Sciabica, del Ministero della Salute), esperti di pedagogia, servizi sociali.

Avere "radunato" ad Ascoli Piceno medici di diverse specialità ha consentito alle famiglie interessate di essere "meno" sole e di avere un confronto sul percorso da seguire per la cura dei propri bambini affetti da sindrome di Apert, in quanto gli specialisti lavorano spesso scollegati tra loro occupandosi di discipline e campi lontani tra loro, con conseguente difficoltà della famiglie di informazione e confronto delle proprie esperienze.

Lodevole è stata, quindi, l'iniziativa del Rotary in quanto la

relativa esiguità del numero delle famiglie dei bambini affetti dalla sindrome di Apert le rende ancora più deboli a differenza delle famiglie di pazienti affetti da malattie altrettanto terribili ma più conosciute perché più frequenti, e quindi oggetto di ricerca da parte delle case farmaceutiche. (Riproduzione riservata)

